



N. 7272/M(14)/Uff. VI
Diritti Civili e Sociali

Ministero dell'Interno

9 GIU. 2009

GABINETTO DEL MINISTRO

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE
PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA

A O S T A

OGGETTO: Protocollo d'intesa per l'affidamento in gestione del numero "116000 - Linea telefonica diretta per i minori scomparsi".

Il 25 maggio u.s. l'On Ministro ha sottoscritto con "S.O.S. Il Telefono Azzurro Onlus" il Protocollo d'intesa indicato in oggetto, che si unisce in copia.

Si ritiene opportuno premettere che la sottoscrizione del Protocollo costituisce adempimento della Decisione n. C(2007) 249 def. del 15 febbraio 2007, poi modificata con Decisione n. C(2007) 5139 def. del 29 ottobre 2007, con la quale la Commissione Europea ha stabilito che l'arco di numerazione che inizia con il 116 è riservato ai numeri armonizzati destinati a servizi "a valenza sociale".

In particolare, al 116000 è stato associato il Servizio "Linea telefonica diretta per i minori scomparsi", uno di quei servizi a valenza sociale al quale tutti i cittadini dell'Unione possono accedere, componendo un numero telefonico gratuito.

La Commissione Europea ha voluto assicurare al Servizio in argomento un'identità paneuropea a vantaggio del cittadino dell'Unione che, in caso di scomparsa di un minore, componendo questo numero avrà accesso al medesimo servizio, indipendentemente dallo Stato in cui si trova. A questa piena fruibilità si perverrà solo quando tutti i Paesi membri avranno attuato le citate Decisioni.

Per quanto riguarda l'Italia, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - competente a stabilire il Piano nazionale di numerazione e le relative procedure di assegnazione - ha riservato a questo Ministero la numerazione, ritenendo che la tipologia del Servizio ad essa associato ricadesse nella sfera di competenza del Ministero stesso.

Peraltro, il Servizio 116000, come delineato dalla Commissione Europea, richiede l'attivazione di sinergie tra il pubblico e il privato sociale. Il Signor Ministro, pertanto, si è determinato nel senso di affidarlo in gestione al Telefono azzurro, in ragione dell'opera ventennale svolta con importanti iniziative a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, segnatamente attraverso linee telefoniche di ascolto, nonché delle sinergie già sperimentate con Amministrazioni dello Stato. Si richiama in proposito la



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

proficua esperienza, maturata a partire dal 2004 e tuttora in corso con questa Amministrazione, relativamente al servizio "114 emergenza infanzia".

Al fine di garantire la funzionalità del Servizio, anche attraverso le cennate sinergie tra pubblico e privato, questo Ministero ha posto in essere gli adempimenti necessari all'attivazione del Servizio e l'elaborazione delle specifiche procedure esecutive da seguire nei casi riconducibili alla categoria "scomparsa di minore".

Come previsto dall'art.3 del Protocollo, per "minori scomparsi" devono intendersi "i minori dei quali non si hanno più notizie, ivi compresi i minori volontariamente allontanatisi da casa, sottratti da un genitore, vittime di sequestro".

Contestualmente alla firma del Protocollo, dal 25 maggio è stato attivato il Servizio che, in conformità alle statuizioni della Commissione Europea, viene attuato sull'intero territorio nazionale, 24 ore su 24, 7 giorni su 7 con i compiti di: rispondere alle segnalazioni di scomparsa e comunicarle alle Forze di polizia; offrire consigli e sostegno alle persone responsabili del minore; contribuire alle indagini.

L'intesa sottoscritta, oltre ad affidare in gestione al Telefono Azzurro la "Linea Telefonica diretta per i minori scomparsi", disciplina i termini della collaborazione volta, nel rispetto di competenze e responsabilità, alla salvaguardia dell'integrità fisica e psichica del minore.

In particolare, il Telefono Azzurro riceve e valuta le segnalazioni che affluiscono al 116000 e le comunica alle Forze di polizia a livello locale; si precisa che il Gruppo di lavoro, previsto dall'art.7 del Protocollo e costituito presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha già definito le procedure operative e concordato il criterio di ripartizione delle competenze tra i presidi della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Il Protocollo d'intesa reca, all'art.6, l'impegno per il Ministero e per il Commissario straordinario del Governo per le persone scomparse, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, a supportare le campagne informative e di sensibilizzazione curate dal Telefono Azzurro nei casi di scomparsa; analogamente, il Telefono Azzurro assume l'impegno di sostenere l'organizzazione di campagne a sostegno delle indagini per contribuire alla localizzazione del minore scomparso.

Tanto premesso, le SS.LL. vorranno intraprendere le iniziative ritenute idonee a favorire la più ampia conoscenza del Servizio di nuova istituzione e porre in essere gli eventuali interventi che si rendessero necessari per agevolare l'attuazione del Protocollo.

IL CAPO DI GABINETTO
(Procaccini)